

Presentata la Maker Faire Caserta 2026 - Maddaloni punta su innovazione e giovani

MADDALONI (CE) – Oltre 40 espositori attesi, due giorni di eventi, workshop e dimostrazioni dal vivo: è stata presentata ufficialmente la **Maker Faire Caserta 2026**, in programma il 30 e 31 maggio presso il complesso del Villaggio dei Ragazzi.

La manifestazione rappresenta la prima edizione ufficiale nel Sud Italia del format nato in California nel 2006 e oggi diffuso a livello globale, diventato il più grande raduno internazionale dedicato al “fai-da-te” tecnologico e creativo.

A promuoverla è KromLabòro Caserta FabLab, laboratorio di fabbricazione digitale e nodo ufficiale FabAcademy, che nel 2026 celebra anche dieci anni di attività dedicate alla diffusione della cultura maker e delle competenze STEM nel territorio.

Durante la conferenza stampa del 25 febbraio è stata aperta la **Call for Makers**, bando rivolto a startup, inventori, scuole e università che potranno candidare i propri progetti per entrare nell’area espositiva.

L’evento sarà gratuito (previa registrazione obbligatoria su Eventbrite) e si articolerà in area espositiva, dimostrazioni tecnologiche, conferenze, workshop per studenti e spazi dedicati a design e fabbricazione digitale, trasformando Maddaloni in un laboratorio a cielo aperto.

“Dieci anni fa abbiamo iniziato parlando di fabbricazione digitale; oggi parliamo di opportunità per un’intera generazione. La Maker Faire non è solo un evento, è una visione di futuro per il territorio” ha dichiarato Michele Turco, fondatore di KromLabòro Caserta FabLab.

Alla presentazione hanno preso parte il Sindaco Andrea De Filippo, l’Assessore alle Attività Produttive Ing. Antonio De Rosa, l’assessore Caterina Ventrone e i rappresentanti di ADI Campania (Associazione per il Disegno Industriale), in un tavolo che ha unito istituzioni, design e mondo dell’innovazione.

Con questa edizione, Maddaloni si candida a diventare uno dei principali poli dell’innovazione nel Mezzogiorno, con l’obiettivo di attrarre talenti, stimolare nuove competenze e rafforzare l’ecosistema dell’innovazione locale.